



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 13 e 14;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed, in particolare, l'articolo 3 comma 3, in base al quale i comitati regionali di coordinamento provvedono "*al coordinamento delle iniziative in materia di programmazione degli accessi all'istruzione universitaria, di orientamento, di diritto allo studio, di alta formazione professionale e di formazione continua e ricorrente, di utilizzazione delle strutture universitarie, nonché al coordinamento con il sistema scolastico, con le istituzioni formative regionali, con le istanze economiche e sociali del territorio*";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509*" ed, in particolare, l'art. 5, comma 5;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante Regolamento concernente: "*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*" e successive modificazioni, ed, in particolare, gli articoli 5 e 13;

**VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 aprile 2011, n. 139, recante "*Attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 recante "*Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249*";



## *Università degli Studi della Tuscia*

### *Il Rettore*

**VISTO** l'art. 15, comma 3 *bis*, del Decreto - Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, Università e Ricerca*";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, recante "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*" e successive modificazioni, che ha avviato i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, per l'anno accademico 2016/2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett b) della legge 13 luglio 2015, n. 107*", e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 5, l'art. 17, comma 2, lett. d), e l'art. 22, comma 2;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal D.P.R. n. 19/2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2019, n. 92, recante "*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*" che ha modificato la disciplina di cui al D.M. 30 settembre 2011;

**VISTO** il Decreto - legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12 recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", in particolare l'art. 1 con cui sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. dell'8 giugno 2012, n. 480, così come modificato, da ultimo, con D.R. dell'11 marzo 2019, n. 185;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. del 16 ottobre 2012, n. 823, e modificato con D.R. del 14 novembre 2014, n. 938;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 6 luglio 2021, n. 755, con il quale è stata autorizzata l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola



## *Università degli Studi della Tuscia*

### *Il Rettore*

dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, agli Atenei che hanno presentato in tempo utile e validamente la propria potenziale offerta formativa, tra cui anche questa Università degli Studi della Tuscia, per un totale di 140 posti così distribuiti: n. 40 per la scuola dell'infanzia, n. 40 per la scuola primaria, n. 30 per la scuola secondaria di I grado e n. 30 per la scuola secondaria di II grado; **VISTO** il D.R. del 19 luglio 2021, n. 403, con il quale è stata indetta la selezione pubblica presso l'Università degli Studi della Tuscia per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado (d'ora in poi, "Corsi di formazione") per l'a.a. 2020/2021;

**VISTO** l'art. 4, del suddetto bando di selezione che disciplina i requisiti degli aventi diritto ad essere ammessi in soprannumero ai corsi in parola;

**VISTO** l'art. 20 del bando di selezione, che testualmente recita: "*Coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 4 del presente bando, ai sensi della nota del MIUR del 7 novembre 2019, prot. n. 34823, potranno presentare domanda presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove, salvo motivata deroga che sarà gestita direttamente tra le istituzioni accademiche interessate. A tale scopo, con successivo avviso pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata al TFA sostegno 2020/2021, verranno comunicate le tempistiche e le modalità di immatricolazione, e verranno specificate le procedure da seguire per l'immatricolazione*";

**CONSIDERATA** la necessità di fissare un limite massimo all'accoglimento dei corsisti soprannumerari in considerazione di una migliore gestione e realizzazione dei corsi in parola;

**VALUTATA L'OPPORTUNITÀ** di accogliere un numero comunque maggiore rispetto ai candidati idonei al IV e V ciclo presso questa Università

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

##### **Numero di posti ammissibili**

1. È fissato in 70 il numero massimo complessivo di corsisti ammissibili in soprannumero al VI ciclo dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado per l'a.a. 2020/2021.



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**Art. 2**

**Preiscrizioni in soprannumero degli aventi diritto appartenenti  
all' Università degli Studi della Tuscia**

1. Si autorizza l'avvio delle procedure di preiscrizione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado per l'a.a. 2020/2021, ai soggetti che presso questa Università degli Studi della Tuscia, in occasione dei **precedenti cicli** di specializzazione:

- a. abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
- b. siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
- c. siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

2. Le modalità e le tempistiche con cui effettuare l'iscrizione verranno rese note con avviso pubblicato sul sito *web* di Ateneo, nella sezione dedicata al TFA sostegno 2020/2021.

3. Il contributo di preiscrizione è fissato in € 100,00 che verranno decurtati dalla I rata all'atto di immatricolazione di cui all'art. 18, commi 2 e 3, del bando di selezione. Il mancato versamento del suddetto importo verrà considerata esplicita rinuncia alla partecipazione ai corsi in parola.

**Art. 3**

**Preiscrizioni in soprannumero aventi diritto  
provenienti da altri Atenei**

1. Tenuto conto che il numero dei potenziali soprannumerari provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia, è comunque inferiore al numero massimo di corsisti soprannumerari ammissibili presso questo Ateneo di cui all'art.1, si autorizza l'avvio delle procedure di preiscrizione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado per l'a.a. 2020/2021, ai candidati che nei **precedenti cicli** di specializzazione **presso altri Atenei**:

- a. abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

- b. siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
- c. siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

2. Le modalità e le tempistiche con cui effettuare l'iscrizione verranno rese note con avviso pubblicato sul sito *web* di Ateneo, nella sezione dedicata al TFA sostegno 2020/2021, successivamente alla chiusura delle preiscrizioni dei candidati di cui all'art. 2;

3. Ai fini del perfezionamento della preiscrizione i suddetti candidati dovranno essere muniti di nulla osta rilasciato da parte dell'Ateneo di provenienza, recante le votazioni conseguite alla prova scritta e alla prova orale.

4. A chiusura delle preiscrizioni, qualora il numero dei candidati sia superiore rispetto ai posti rimasti disponibili a seguito della chiusura delle preiscrizioni riservate ai soprannumerari di questo Ateneo, una Commissione nominata con Decreto Rettorale e composta dal Direttore del corso in parola, da un docente dell'Ateneo e da due unità di personale tecnico - amministrativo, provvederanno alla redazione di una graduatoria. A tal fine la graduatoria sarà stilata in considerazione: (a) del punteggio ottenuto nelle prove sostenute nell'Ateneo di provenienza; (b) del punteggio assegnato ai titoli rivalutati in conformità ai criteri previsti nel bando di selezione emanato con D.R. del 19 luglio 2021, n. 403.

5. I candidati ammessi dovranno provvedere, ai fini del perfezionamento della preiscrizione, al versamento di un contributo fissato in € 100,00 che verranno decurtati dalla I rata all'atto di immatricolazione di cui all'art. 18, commi 2 e 3, del bando di selezione. Il mancato versamento del suddetto importo, nei tempi e secondo le modalità che verranno rese note con successivo avviso pubblicato sul sito *web* di Ateneo, nella sezione dedicata al TFA sostegno 2020/2021, verrà considerata esplicita rinuncia alla partecipazione ai corsi in parola autorizzando lo scorrimento della eventuale graduatoria.

IL RETTORE  
Prof. Stefano Ubertini